

A Torino in occasione della partita tra la Juve e l'Olimpiakos vinta dai bianconeri (2-0)

FORTE MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETÀ'

Superato il primo turno della Coppa delle Fiere

Dilaga la Fiorentina (4-0) contro i francesi dell'Olimpique

Contro i transalpini i «viola» sono apparsi rinfrancati rispetto alla prova offerta contro il Torino - Le reti segnate da De Sisti, Bertini e Brugnera (2)

FIorentina: Albertosi; Dio, meddi, Mancini; Bertini, Pirovano, Iribar, Claramunt, Merello, Riva, Sisti, De Sisti. **Olimpique di Nizza:** Autour; Cauchi, Rodzik, Serrus, Simard, Brunetton, Fluron, Robert, Tissot, Vassalli, Gobert. **Arbitro:** Schiller (Austria).

Note: Chiedono fermezze, terreno in buone condizioni; spettatori 4.500.

Marcatori: nel primo tempo, al 9' De Sisti; nella ripresa ai 23' Brugnera, ai 18' Bertini, ai 23' Brugnera.

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 11. Una Fiorentina «minore» ha battuto con una certa facilità l'Olimpique di Nizza, qualificandosi per il secondo turno della Coppa delle Fiere, turno della Coppa delle Fiere, con il punteggio di 4 a 0.

La partita è stata condotta dai «viola» prevalentemente all'attacco mentre l'Olimpique, dimostrata una modesta squadra, sia sotto il profilo tecnico che tattico, non ha fatto altro che difendersi in maniera convulsa.

Le reti avrebbero potuto essere di più se i «viola» non avessero sprecato diverse occasioni, sia nel primo tempo che nella ripresa.

Chiappella ha quindi avuto ragione di non temere i francesi, già battuti all'andata per 1-0 a Niiza (goal di Mareschi), schierando una squadra largamente rimangeggiata. E' indubbio che i migliori dei «viola» sono stati Chiarrugi, Brugnera (autore di due reti) e Bertini (autore di una rete), mentre la difesa ha avuto poco lavoro da svolgere, salvo qualche puntata isolata dei francesi, facilmente svanita.

Ecco alcune note di cronaca.

Sin dal fischio d'inizio la Fiorentina si proietta in avanti e i francesi si salvano affannosamente. Al 3' si verifica la prima puntata offensiva dei francesi che i «viola» sventano in angolo. Batte Laubel e Albertosi si produce in una bellissima parata.

Sino alla fine della prima parte dell'incontro il gioco non è altro che un monologo dei «viola», al 6' Esposito manda di poco sulla traversa; al 19' gran fijo di De Sisti dal limite, su passaggio di Esposito, e rete imparabile.

Si giunge così al 28' quando la Fiorentina batte il secondo calcio d'angolo. Pallone battuto da Chiariugi che ricade al centro dell'area francese e mancano interventi da Brugnera.

Un minuto dopo Bertini si libera dal diretto avversario, avanza e dal limite lascia partire un gran tiro. Il portiere francese si distende e blocca.

Con i «viola» che comandano il gioco si giunge al 36' quando Chiariugi ha un'ottima occasione per segnare, ma a causa della fogna getta il pallone nelle braccia del portiere.

Non è passato un minuto che tocca a Merlo sciupare una facile occasione per segnare. La mezza fiorentina da ottima partita spara sotto la traversa.

Al 40' altro gran tiro di Bertini parato dal bravissimo Ambour (portiere della nazionale francese) e tre minuti dopo su cross di Diomedes, Brugnera anticipa il diretto avversario, si ferma il pallone, con una finta sbilancia il portiere, ma mette a teso.

Alla ripresa del gioco la squadra «viola» sicuramente richiamata da Chiappella a giocare con maggiore rapidità, parla all'attacco e al 2' Chiarrugi sfiora il palo con un pericoloso tiro. Sette minuti dopo però Brugnera è più fortunato: su passaggio di Chiariugi il veneziano batte inesorabilmente il portiere transalpino.

Poco dopo esce Merlo ed entra Magli.

Al 18' i «viola» aumentano il vantaggio, per un fallo di un difensore francese su Esposto l'arbitro Schiller decreta una punizione di prima per la



SOFIA — Il portiere MIHAIOV è vanamente protetto per parare il colpo di Sormani che si insacchetta in rete (Telefoto AP - l'Unità)

G. S.

Superando il turno nella Coppa delle Fiere

Un Milan prudente pareggia a Sofia: 1-1

Hanno segnato Sormani per i rossoneri e Asparoukov per i bulgari

Il torneo De Martino

Livorno-Roma 2-0
Lazio-Bologna 0-0

0-0 fra Lazio e Bologna nella partita del torneo De Martino giocata sul terreno dello Stadio Flaminio davanti ad un numero pubblico. La Lazio che presentava molti titolari, e doveva «farsi» le condizioni di sfornata (rigore sbagliato e molte parate effettuate dal bravo Cicala) che non hanno permesso alla squadra laziale di aggiudicarsi i due punti. Come meritava. Da parte sua la Bologna, che era impegnata all'Adriatica a stata battuta dal Livorno per 2-0.

SOFIA. 11.

Il Milan si è qualificato per il prossimo turno della Coppa europea dei vincitori di coppa contro il Levski di Sofia. Anzi al termine dei primi 45 minuti di gioco i rossoneri italiani erano in vantaggio dalla linea di fondo ed è pervenuta al 62' a un gol di Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punizione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal

centrocampista bulgaro che si è mosso quanto fragile fosse il tessuto connettivo della squadra bulgara.

Nella difesa Rosato si è fatto ammirare per la guardia costante sull'uomo più pericoloso del Levski, quel centrocampista Asparoukov che ha dovuto attendere fino al 30' del secondo tempo per poter mettere a segno la rete del pareggio e del prestigio. Rosato ha cercato di interrompere il filo di calci di punzione, ma la sfera è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparoukov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha lasciato partire una sventola che ha battezzato Belli imparabilmente.

Belli, evidentemente di disperazione, ha cercato di far saltare la palla, ma il pallone è stato recuperato dal